

UNA NUOVA VITA P2

Appena giunsero alla sua abitazione lo portò dentro, ma questa volta la scossa di prima la senti più forte tanto da farla sobbalzare leggermente, lo mise al letto ed iniziò a medicargli le ferite ed a fasciargli ciò che aveva di rotto per gli arti spezzati voleva aspettare che si riprendesse per somministrargli dei potenti antidolorifici seguiti da un potente anestetico in modo da non fargli provare dolore.

Riprese conoscenza non capendo dove fosse si agitò e non appena la vide “chi sei tu?!? Che ci faccio qui?!? Perchè sono fasciato?!?” berciò

“se ti calmi ti spiego tutto” disse la pony con tono gentile

“hey perchè mi stai aiutando?!? dimmi chi sei?!?” berciò ancora

Provò a dimenarsi ma il corpo non lo rispondeva, si fece prendere panico nel modo più assoluto,

“hey!! Hey!! Non posso muovermi!!!! Non posso muovermi!!!!” iniziò a castimare Celestia in modi che nessun pony aveva mai sentito

La pony stufata dal suo comportamento e da tutta la scenata ed anche per le troppe bestemmie gli diede una poderosa zoccolata sul muso

Il mutante rimase di sasso davanti a quella reazione pensando “però che bel caratterino” scosse la testa e con fare iroso disse “perchè lai fatto?”

La pony lo fulminò con lo sguardo “ora vedi di finirla!! sembri un bamboccio!! Datti una calmata e fatti curare le ferite!!” lo atterri del tutto

Il mutante sbuffò e girò la testa dall'altra parte in segno di offesa, lei si avvicinò e con modo gentile gli disse “ora sentirai molto dolore prendi questi e stringi questo pezzo di legno tra i denti purtroppo ho finito gli anestetici” gli diede gli antidolorifici ed il pezzo di legno lui accettò a forza, “bene al mio tre stringi più che puoi: uno, due, tre!” si concentrò per pochi istanti ed un raggio uscì dal suo corno colpendolo in pieno, le sue ali ed i suoi arti diventarono come nuovi ma lui svenne non resse il dolore e svenne.

Riprese conoscenza solo dopo qualche ora, le ossa e le ali gli facevano ancora male, perciò non si mosse ma si accorse delle bende e dei cerotti su tutto il corpo bene o male riusciva a parlare e vedere, si guardò in torno in cerca della pony di prima ma non la vide.

Una porta si aprì e lei lo vide e con un grande sorriso disse: “ben tornato nel mondo dei vivi, come stai?”

“come pensi che stia? Sembro una mummia. . .” sbuffò

“bhe però sei una mummia viva” disse avvicinandosi al letto

“bhe immagino che ti debba ringraziare?” disse girandosi dall'altra parte per non far vedere il rossore e pensando <però quando è bella , mi chiedo perchè mi ha salvato, un altro pony mi avrebbe lasciato lì ma lei no non ci ha pensato due volte e mi ha tratto in salvo se non fosse per lei sarei cibo per vermi, però devo dire che guardandola meglio è proprio bella, we ma che mi prende??> tornò in se, la guardò e chiese “chi sei, perchè mi hai aiutato? non lo vedi cosa sono?”

“ma guarda un pò siamo più gentili ora...” disse sorridendo

“comunque io sono Stamina e sono un Medico Superiore esperta in magie curative arcane e poi

ti ho aiutato perchè non volevo che morissi andrebbe contro i miei principi, ma non ti preoccupare so benissimo cosa sei. . . sai secondo me se sei ancora vivo vuol dire che è un motivo” disse guardandolo negli occhi

“bhe come ti chiami?”

“mi chiamo Rusty e come ben sai sono un mutante. . . hey non è che mi denunci alle guardie?” piegò la testa con fare interrogativo

“no vai tranquillo non mi sebbri pericoloso anche se il tuo aspetto dice il contrario” sorrise

“comunque hai fame?” porgendogli uno zoccolo

“hey come fai a sapere che noi mutanti ci nutriamo attraverso il tocco?” rimase sorpreso

“hey Rusty prima quando non eri cosciente mi hai assorbito un pò di amore, era il tuo corpo che combatteva contro la morte”disse sorridendo

“scusa Stamina non lo fatto apposta non me ne sono reso conto, ti capirei se ora mi mandassi via...” disse icupendosi

Stamina si avvicinò ancora di più al letto porgendo uno zoccolo a Rusty che la guardava incredulo, nessuno ere stato mai così gentile con lui, fin da piccolo ha sempre provveduto lui a se stesso.

“va bene” disse arrossendo

Stamina avvicinò il suo zoccolo al suo corno che incominciò a brillare di verde, gli stava sottraendo amore, ma appena Rusty vide che Stamina fece un piccola smorfia di dolore, la allontanò.

“hey che ti prende?” disse Stamina quasi infastidita

“ti stavo sottraendo troppo amore, avevo paura di esagerare” disse con tono preoccupato

“oh. . .non ti preoccupare sto bene Rusty” disse arrossendo. . .

“Stamina sai una cosa mentre ero non cosciente ho visto tutte le cose brutte che ho fatto, ho avuto paura di finire all’inferno, ma ora che sono vivo grazie a te, cercherò qualcuno che mi possa aiutare con questa mia maledizione non voglio nutrirmi del tuo amore. . .non mi voglio nutrire più con l’amore di nessuno voglio essere normale” disse icupendosi

“Rusty è molto nobile da parte tua ma devi pur nutrirti un pò e non pensare a me io sto bene” disse sorridendo

Rusty la guardò con occhi lucidi, non aveva mai visto un pony così generoso. . .